



ISTITUTO COMPRENSIVO "GUGLIELMO MARCONI"

S. GIOVANNI SUERGIU – TRATALIAS - GIBA – MASAINAS

Via Gramsci, 4/B – 09010 San Giovanni Suergiu (SU) – Tel. 078168062 – fax 0781699261

Codice Meccanografico: CAIC824005 - Codice Fiscale: 81003550928 - Codice Univoco: UFDRK5

caic824005@istruzione.it - caic824005@pec.istruzione.it – www.icsuergiu.it

COMUNICAZIONE N. ____

I.C. - "G. MARCONI"-S. GIOVANNI SUERGIU Prot. 0010495 del 15/09/2025 IV (Uscita)
--

Alle alunne e agli alunni
Alle famiglie
Ai docenti
Al personale ATA

Circolare n. 11

Oggetto: Direttiva sul divieto di utilizzo di smartphone e dispositivi personali nell'orario scolastico – disposizioni applicative per l'a.s. 2025/2026.

Con la **Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 3392 del giugno 2025** è stato introdotto, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, il **divieto di utilizzo di smartphone e dispositivi digitali personali in tutte le scuole italiane, di ogni ordine e grado.**

La misura recepisce indirizzi internazionali già adottati in diversi Paesi europei e trova fondamento in:

- **DPR 249/1998** (*Statuto delle studentesse e degli studenti*), che tutela il diritto all'apprendimento in un contesto sereno e ordinato;
- **D.Lgs. 165/2001, art. 25**, che attribuisce al dirigente scolastico la responsabilità di gestione unitaria dell'istituzione e della sicurezza educativa e organizzativa;
- **Linee guida sull'educazione civica digitale** (MIUR, 2018), che invitano a un uso consapevole e non passivo delle tecnologie.

La presente direttiva ha dunque valore **giuridico-regolamentare**: vincola l'intera comunità scolastica e integra il **Regolamento di Istituto** e il **Patto Educativo di Corresponsabilità**.

Ambito di applicazione

A decorrere dal **1° settembre 2025**, in tutti i plessi dell'Istituto:

- è fatto divieto di utilizzo di smartphone, auricolari, tablet e altri dispositivi digitali personali durante **lezioni, intervalli, spostamenti interni, attività pomeridiane, uscite didattiche e viaggi di istruzione**;
- i dispositivi dovranno restare **spenti e non visibili** (in zaini e borse) per tutta la permanenza a scuola.

Motivazioni pedagogiche

La scuola non è un semplice luogo di trasmissione di nozioni, ma una **comunità educativa**. L'uso compulsivo dello smartphone rischia di minare i processi formativi, poiché:

- riduce la **capacità di concentrazione prolungata**;
- alimenta ansia da notifiche e dipendenza da gratificazioni istantanee;
- compromette la qualità del pensiero critico, sostituito da risposte immediate e superficiali;
- rende più fragili le relazioni tra pari e con gli adulti.

La sospensione dell'uso del telefono in ambito scolastico diventa quindi un atto **educativo**:

- favorisce l'**ascolto attivo** durante le lezioni;
- rafforza le **competenze trasversali**, come attenzione, riflessione, collaborazione;
- stimola la **creatività**, che nasce spesso dal silenzio e dalla noia, non dalla continua stimolazione.

Motivazioni sociologiche

La società digitale ha trasformato la comunicazione in flusso costante e frammentato. Le nuove generazioni crescono immerse in **interazioni virtuali** che, se da un lato ampliano le opportunità, dall'altro possono:

- ridurre la qualità dei rapporti interpersonali diretti;
- aumentare fenomeni di isolamento sociale mascherato da iperconnessione;
- distorcere la percezione del tempo e della realtà.

La scuola, uno dei pochi spazi in cui giovani di diversa estrazione si incontrano quotidianamente, deve garantire un **ambiente libero da interferenze digitali**, in cui:

- il dialogo non passi da uno schermo ma da uno sguardo;
- i conflitti possano essere gestiti guardandosi negli occhi;
- le amicizie si consolidino nella presenza reale.

In questa prospettiva, il divieto diventa una **scelta sociologica consapevole**, volta a preservare il tessuto relazionale della comunità scolastica.

Eccezioni

Sono ammesse deroghe esclusivamente in caso di **necessità sanitarie certificate**, per studenti che necessitano del dispositivo a supporto di condizioni mediche particolari, previa autorizzazione scritta della Dirigenza.

Modalità applicative

- I dispositivi dovranno essere **spenti e riposti negli zaini** per l'intera durata della permanenza scolastica.
- È vietato l'uso anche in modalità silenziosa o con auricolari.
- In caso di utilizzo non autorizzato:
 - il docente segnalerà l'infrazione;
 - l'infrazione sarà registrata e comporterà provvedimenti disciplinari.

Regime disciplinare

L'uso non autorizzato dei dispositivi costituisce **violazione del Regolamento d'Istituto** e sarà trattato secondo quanto previsto dal **DPR 249/1998** (*Statuto delle studentesse e degli studenti*) e successive modifiche.

Comunicazioni urgenti

Per garantire la sicurezza e la continuità dei rapporti con le famiglie:

- ogni comunicazione urgente dovrà transitare esclusivamente attraverso la **segreteria didattica**;
- non saranno ammesse comunicazioni dirette tramite dispositivi personali durante l'orario scolastico.

Ruolo della comunità scolastica

- **I docenti** vigilano sull'applicazione del divieto e guidano gli studenti a riflettere sul valore dell'attenzione e della presenza.
- **Il personale ATA** collabora per il controllo negli spazi comuni.
- **Le famiglie** sono invitate a sostenere il provvedimento, ricordando che esso mira al benessere formativo dei loro figli.

Monitoraggio

La Dirigenza predisporrà un **monitoraggio semestrale**, volto a:

- rilevare l'impatto del provvedimento sugli apprendimenti e sul clima scolastico;
- raccogliere osservazioni da studenti, famiglie, docenti e ATA;
- proporre eventuali miglioramenti organizzativi.

Confido nella consueta e fattiva collaborazione di tutto il personale nel garantire il rispetto delle presenti disposizioni, a tutela del clima educativo e del benessere della comunità scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Veronica Cani

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)